

Ente/Collegio: AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA VAL PADANA

Regione: Lombardia

Sede: MANTOVA

Verbale n. 29 del COLLEGIO SINDACALE del 12/06/2017

In data 12/06/2017 alle ore 08:30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero della Salute

FRANCO ALBERTONI Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ALBERTO CASTELNUOVO Presente

Componente in rappresentanza della Regione

GERMANO TOMMASINI Presente

Partecipa alla riunione Dott.ssa Lorella Biancifiori
Dott.ssa Elena Rossi

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1) esame Bilancio Consuntivo 2016.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

1) esame Bilancio Consuntivo 2016

Il Collegio riprende i lavori sospesi durante l'ultima seduta relativi all'esame del bilancio Consuntivo 2016 e predispone ed approva l'allegata relazione.

La seduta viene tolta alle ore 10:15 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA VAL PADANA

Regione Lombardia

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2016

In data 12/06/2017 si è riunito presso la sede della AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA VAL PADANA il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2016.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presenti i Sindaci: Franco Albertoni, Alberto Castelnuovo, Germano Tommasini.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 204 del 26/05/2017, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 01/06/2017 con nota prot. n. email del 01/06/2017 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di € 0,00 con un rispetto all'esercizio precedente di € 0,00, pari al 0 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2016, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2015)	Bilancio d'esercizio 2016	Differenza
Immobilizzazioni	€ 23.151.000,00	€ 22.460.000,00	€ -691.000,00
Attivo circolante	€ 374.225.000,00	€ 382.109.000,00	€ 7.884.000,00
Ratei e risconti	€ 2.606.000,00	€ 5.289.000,00	€ 2.683.000,00
Totale attivo	€ 399.982.000,00	€ 409.858.000,00	€ 9.876.000,00
Patrimonio netto	€ 17.887.000,00	€ 17.462.000,00	€ -425.000,00
Fondi	€ 36.379.000,00	€ 41.422.000,00	€ 5.043.000,00
T.F.R.	€ 565.000,00	€ 565.000,00	€ 0,00
Debiti	€ 345.117.000,00	€ 350.396.000,00	€ 5.279.000,00
Ratei e risconti	€ 3.000,00	€ 13.000,00	€ 10.000,00
Totale passivo	€ 399.951.000,00	€ 409.858.000,00	€ 9.907.000,00
Conti d'ordine	€ 5.849.000,00	€ 3.323.000,00	€ -2.526.000,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2015)	Bilancio di esercizio 2016	Differenza
Valore della produzione	€ 1.265.081.000,00	€ 1.231.651.000,00	€ -33.430.000,00
Costo della produzione	€ 1.273.867.000,00	€ 1.230.683.000,00	€ -43.184.000,00
Differenza	€ -8.786.000,00	€ 968.000,00	€ 9.754.000,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 13.000,00	€ 5.000,00	€ -8.000,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 13.101.000,00	€ 1.757.000,00	€ -11.344.000,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 4.328.000,00	€ 2.730.000,00	€ -1.598.000,00
Imposte dell'esercizio	€ 4.328.000,00	€ 2.730.000,00	€ -1.598.000,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2016 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2016)	Bilancio di esercizio 2016	Differenza
Valore della produzione	€ 1.217.861.000,00	€ 1.231.651.000,00	€ 13.790.000,00
Costo della produzione	€ 1.214.977.000,00	€ 1.230.683.000,00	€ 15.706.000,00
Differenza	€ 2.884.000,00	€ 968.000,00	€ -1.916.000,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 1.757.000,00	€ 1.757.000,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 2.884.000,00	€ 2.730.000,00	€ -154.000,00
Imposte dell'esercizio	€ 2.884.000,00	€ 2.730.000,00	€ -154.000,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 17.462.000,00
Fondo di dotazione	€ 1.750.000,00
Finanziamenti per investimenti	€ 14.330.000,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 1.000,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 1.381.000,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

Il pareggio di € 0,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2016
<input type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

3)

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Nel ricordare che l'ATS è stata costituita il 1° gennaio 2016, per cui il presente è il primo Bilancio approvato, nelle suesposte tabelle sono stati riportati quali dati relativi all'esercizio 2015, rispettivamente: per lo Stato patrimoniale, i valori al 01/01/2016 iscritti nel Bilancio di apertura, come indicati nei Consuntivi delle ex ASL di provenienza, al netto delle variazioni imposte dalla L.R. 23/2015, di istituzione di questa ATS; per il Conto Economico, la somma dei valori relativi ai risultati dell'esercizio 2015 delle ex ASL di Mantova e di Cremona.

Nelle variazioni tra i valori economici 2015 e 2016 sono ricompresi anche gli effetti degli afferimenti di attività alle ASST del territorio sulla base delle linee guida regionali.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
Non sono state capitalizzate spese nell'esercizio 2016.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Il Collegio attesta la corrispondenza dei dati contabili relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali con le risultanze del libro cespiti.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Non sussistono partecipazioni finanziarie.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il valore di fine esercizio pari a € 678.000 presenta una diminuzione di 896.000 € rispetto all'importo di 1.574.000 € dell'es. 2015, originata principalmente dalla riallocazione di beni sanitari (Farmaci doppio canale ed emoderivati doppio canale) alle ASST di Mantova, Cremona e Crema, contabilizzata nel corso dell'esercizio, sulla base di specifiche disposizioni regionali.

Il Collegio ha riscontrato la corrispondenza tra il valore di bilancio delle rimanenze finali e i prospetti analitici di rilevazione delle giacenze di magazzino, sia per quanto riguarda i beni gestiti direttamente dalla struttura aziendale, sia per quelli gestiti dall'Agente contabile esterno incaricato.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Il valore complessivo dei crediti verso privati per la gestione sanitaria ammonta ad € 3.839.000 (€ 3.902.000 totale ATS), al netto del Fondo svalutazione crediti di € 1.748.000 (voce B.II.7, valore al lordo del Fondo pari a 5.587.000 €). Al riguardo, il Collegio attesta che il Fondo e il relativo accantonamento sono stati determinati conformemente alle disposizioni regionali in base alla anzianità dei crediti rilevati.

Oltre alle informazioni di dettaglio contenute nella Nota integrativa alla pag. 405, si evidenzia il seguente prospetto di dettaglio relativo a tale tipologia di crediti, relativi al solo settore sanitario, generati nel 2012 e precedenti:

ANNO	SAN_MN	SAN_CR	TOTALI
1998_2003		1.992,01	1.992,01
2004	94.655,65	5.927,71	100.583,36
2005	164.014,23		164.014,23
2006	150.475,55	12.791,39	163.266,94
2007	221.837,13	11.452,63	233.289,76
2008	139.140,26	35.307,05	174.447,31
2009	86.929,12	28.521,88	115.451,00
2010	128.747,29	35.257,16	164.004,45
2011	79.027,27	43.788,97	122.816,24
2012	179.214,96	44.317,68	223.532,64
	1.244.041,46	219.356,48	1.463.397,94

Il Collegio ha provveduto alla circolarizzazione, a campione, dei crediti, riscontrando un livello di risposta di circa il 25%; pertanto, considerata l'entità dei crediti rilevati, ed anche alla luce del basso tasso di risposta, il Collegio, pur in presenza di una significativa consistenza del Fondo svalutazione crediti, raccomanda di intensificare significativamente l'attività di gestione delle posizioni aperte.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2016.)

Non sono rilevati ratei passivi per degenze in corso.

I risconti attivi si incrementano per la rilevazione su tutta la ATS della quota di spesa farmaceutica pagata anticipatamente, mentre nei valori iniziali era presente la quota della sola ASL di Cremona.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Le variazioni più significative riguardano anzitutto la gestione sociale, che, vista la natura dei contributi gestiti, è caratterizzata dall'accantonamento di quote di contributi non utilizzate e dagli utilizzi di contributi per costi dell'esercizio finanziati da residui degli anni precedenti.

Nella gestione sanitaria gli utilizzi di contributi a copertura di costi d'esercizio sono pari a € 1.608.000 (dettagliati nei prospetti

allegati al bilancio), di cui € 1.550.000 riguardano la gestione socio sanitaria. Si esprime parere favorevole sul corretto utilizzo dei residui di contributi in relazione ai costi sostenuti.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Per anno di formazione:

2016: 271.170.000; 2015: 736.000; 2014: 469.000; 2013: 476.000; 2012 e preced.: 91.652.000.

Il Collegio ha provveduto alla circolarizzazione, a campione, dei debiti, riscontrando un livello di risposta di circa il 30%.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

I pagamenti sono in linea con le scadenze, come può rilevarsi dagli indicatori di tempestività.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Le poste di debito più risalenti nel tempo sono relative principalmente (€ 91.365.000) al debito verso Regione per restituzione annualità 2011 e precedenti.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 452.000,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 1.252.000,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 2.871.000,00

(Eventuali annotazioni)

Ad integrazione di quanto iscritto nei conti d'ordine, il Collegio evidenzia la sussistenza di un impegno contrattuale a cedere la proprietà di un immobile, quale contropartita di una prestazione regolata da specifico contratto di appalto, già completamente eseguita e per la quale risulta iscritto a bilancio la relativa posizione debitoria, per un importo di € 1.813.000 (cfr. Verbali CS nn. 26 e 27 del 2017).

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRAP non commerciale (pers. dip. e collab.): 2.713.000

IRAP attività commerciale: 0 (zero)

IRES: 17.000

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 365.397,00
I.R.E.S.	€ 0,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 35.319.000,00
Dirigenza	€ 24.195.000,00
Comparto	€ 11.124.000,00
Personale ruolo professionale	€ 643.000,00
Dirigenza	€ 643.000,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 3.090.000,00
Dirigenza	€ 290.000,00
Comparto	€ 2.800.000,00
Personale ruolo amministrativo	€ 8.357.000,00
Dirigenza	€ 929.000,00
Comparto	€ 7.428.000,00
Totale generale	€ 47.409.000,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il personale dipendente dell'azienda al 01.01.2016 era pari a 794 unità, di cui personale part-time 98 unità; al 31.12.2016 il numero delle unità è passato a 785, di cui personale part-time 96 unità.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Relativamente alla sorveglianza veterinaria, per garantire il necessario livello di attività, l'Agenzia ha attivato contratti libero-professionali per un importo complessivo di € 536.000.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

negativo.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

negativo.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

negativo.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

L'Agenzia ha proceduto all'accantonamento dei relativi oneri per rinnovi contrattuali per € 195.000.

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 63.045.000,00
---------	-----------------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Trattasi di mobilità passiva extraregionale.

La mobilità attiva extraregionale è valorizzata per un importo di € 61.604.75; la mobilità intra-regionale ha un saldo passivo di € 71.259.801 per la gestione sanitaria ed un saldo attivo di € 23.700.359 per la gestione socio-sanitaria.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 157.862.000,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 327.192.000,00
---------	------------------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Il dato è costituito dai costi categoria sanitaria da privato da CEMIN - comprensivo di SAN e ASSI. Il valore risulta in linea con quanto preventivato.

Quanto al raffronto con l'anno precedente, si riportano i dati relativi alle cessate ASL:

2015 ex ASL Mantova: € 158.334.000,00
2015 ex ASL Cremona: € 188.953.000,00

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 622.062.000,00
---------	------------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 1.667.000,00
Immateriali (A)	€ 271.000,00
Materiali (B)	€ 1.396.000,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 5.000,00
Proventi	€ 5.000,00
Oneri	

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 1.773.000,00
Proventi	€ 2.222.000,00
Oneri	€ 449.000,00

Eventuali annotazioni

Nei proventi straordinari sono comprese le sopravvenienze NOC per € 697 mila e le sopravvenienze per chiusura fondi rinnovi contrattuali per € 989 mila ed inoltre l'importo pari 78 mila relativo alla rilevazione di un deposito cauzionale pregresso e altre poste afferenti rapporti con i fornitori dettagliate in Nota Integrativa

Negli oneri straordinari è stato rilevato l'assestamento pari ad euro 325 mila determinato a seguito di una puntuale verifica relativa alla rilevazione dei contributi Enpav di anni pregressi oltre a poste afferenti con i fornitori dettagliate in Nota Integrativa

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Il Collegio attesta che le voci di contributo inserite rispecchiano le assegnazioni di cui a Decreto DG n.5650 del 17/05/2017, con riferimento al finanziamento di parte corrente (€ 993.636.000 per la gestione sanità e € 181.208.000 per la gestione sociosanitaria), alle funzioni non tariffate di € 5.275.000, e agli altri contributi per € 17.371.000 esposti nelle tabelle di dettaglio allegato al bilancio.

Sono inoltre presenti contributi regionali extra FSR per legge 210 per € 1.212.000 (come da decreto 5650/2017). Negli altri contributi da privati è iscritto il contributo del tesoriere come da convenzione, riscosso nell'esercizio. Il Collegio verifica inoltre che il CE di libera professione presenta un margine positivo.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.) CE, Ce LP, SP, LA

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale. Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Personale	Irregolare o reiterato conferimento/proroga di incarichi libero-professionali
Oss:	Si è evidenziata la reiterazione di incarichi a tempo determinato oltre il periodo degli 8+8 mesi senza indicazione di concorso in attesa di definizione del POAS. In merito il Collegio ha raccolto le motivazioni aziendali a supporto della determinazione in oggetto finalizzate alla garanzia della continuità del servizio pubblico.

Questioni contabili	Altro
Oss:	Il Collegio durante l'attività della verifica straordinaria di cassa, è stato informato della presenza di un c/c bancario presso l'Istituto Tesorerie non predentemente segnalato e pertanto non rappresentato nella contabilità aziendale per un importo di € 78.130,00. Il Collegio ha rilevato l'assenza di movimentazioni precedenti sul c/c in oggetto ed ha trovato riscontro nella causale che ha generato tale versamento da parte del soggetto interessato all'acquisto di un terreno di proprietà dell'ex Asl di Mantova sito nel comune di Suzzara nell'esercizio 2008. Tale importo come da atto di vendita rogito Notaio Raldi doveva essere trattato come corrispettivo già versato e pertanto a seguito del riscontro effettuato l'Agenzia ha proceduto alla pur tardiva rilevazione nella contabilità aziendale entro la chiusura del Bilancio 2016 ed al versamento sul conto di tesoreria in data 28 marzo 2017 a seguito della rilevazione effettuata.

Questioni contabili	Altro
Oss:	Durante la verifica di attività della gestione dei flussi attivi il Collegio ha rilevato delle difformità nella rilevazione manuale delle prestazioni erogate dal servizio veterinario alle attività di macellazione. In particolare si è evidenziato una non corretta rilevazione dei contributi ENPAM che ha comportato la segnalazione del Collegio all'ATS per provvedere e verificare ed eventualmente rettificare le procedure contabili in essere ed alla predisposizione di un report di verifica complessivo che ha comportato la corretta rilevazione a rettifica anche di quanto erroneamente rilevato negli anni pregressi nel bilancio chiuso al 31/12/2016.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 225.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 238.000,00
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 1.091.000,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

la capienza di quanto accantonato sulla base delle informazioni disponibili.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
nessuna denuncia ricevuta.
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

FRANCO ALBERTONI _____

ALBERTO CASTELNUOVO _____

GERMANO TOMMASINI _____